



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "E G I D I"
Piazza Gustavo VI Adolfo snc - 01100 VITERBO
C.F. 80022130563 - Tel. 0761340875 - Fax 0761341904
email: vtic83100n@istruzione.it Pec: vtic83100n@pec.istruzione.it
Sito web icegidi.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "P. EGIDI" VITERBO
Prot. 0000641 del 18/01/2021
A (Uscita)

PIANO SCOLASTICO PER LA ***D***IDATTICA ***D***IGITALE ***I***NTEGRATA

approvato dal Collegio docenti con delibera n. 3 del 13 gennaio 2021

INDICE GENERALE:

ART.1 <i>PREMESSA</i>	PAG.3
ART.2 <i>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</i>	PAG.3
ART.3 <i>DEFINIZIONI</i>	PAG.3
ART.4 <i>SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI</i>	PAG.3
ART.5 <i>CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI</i>	PAG.4
ART.6 <i>PIATTAFORME DIGITALI E LORO UTILIZZO</i>	PAG.5
ART. 7 <i>MODALITÀ E TEMPI DELLA DDI</i>	PAG.7
ART. 8 <i>CASISTICA PER LA QUALE SI CONFIGURI L'ESIGENZA DI ATTIVARE LA DDI</i>	PAG.7
ART. 9 <i>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE</i>	PAG.8
ART.10 <i>MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE</i>	PAG.9
ART.11 <i>INDICAZIONI OPERATIVE PER UN'EFFICACE ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA</i>	PAG.9
ART.12 <i>REPOSITORY D'ISTITUTO</i>	PAG.10
ART.13 <i>QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO</i>	PAG. 10
ART. 14 <i>MODALITÀ PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI</i>	PAG.10
ART.15 <i>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE E STRUMENTI DI VERIFICA NELLA DDI</i>	PAG. 11
ART. 16 <i>SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI</i>	PAG. 12
ART. 17 <i>PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ</i>	PAG.12
ART. 18 <i>ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ</i>	PAG.12
ART. 19 <i>ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI</i>	PAG. 13
ART.20 <i>RESPONSABILITÀ-NETIQUETTE (REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE)</i>	PAG.13
ART. 21 <i>ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY</i>	PAG. 15
ART.22 <i>NORME DI RINVIO</i>	PAG. 16

ART.1 PREMESSA

Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) dell'Istituto Comprensivo "Egidi" di Viterbo, metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19. Tale regolamento verrà adottato per l'anno scolastico 2020-2021.

ART.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P) - Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3) - Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 - Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39 - Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89 - Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020. – Ipotesi di CCNI concernente le modalità ed i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e Ricerca" nella modalità a distanza del 24/10/2020 - Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative del 9/11/2020.

ART.3 DEFINIZIONI

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento *"da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"* per tutte le attività da svolgere in modalità didattica a distanza sia nel caso di un nuovo lockdown conseguente all'aggravarsi della situazione epidemiologica Covid 19, sia per tutte quelle iniziative di e-learning a supporto dell'attività didattica in presenza.

ART.4 SCOPO E FINALITÀ DELLA DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli allievi sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunni, che di interi gruppi classe, sia in caso di assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano

fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e con gli enti sanitari preposti.

La DDI consente, inoltre, di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

- a. consentire la partecipazione degli allievi assenti per motivi di salute, opportunamente certificati o per altri comprovati motivi, in accordo con le famiglie;
- b. ricostruire un gruppo classe anche in modalità virtuale, che possa godere di relazioni serene e per garantire loro il diritto allo studio;
- c. diversificare l'offerta formativa;
- d. attuare gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- e. la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- f. rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (diversabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

ART.5 CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DDI

1. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni: modalità sincrona e asincrona. Ogni attività richiesta ed erogata virtualmente verrà opportunamente descritta ed illustrata agli allievi per facilitare il processo formativo.

In dettaglio sono da considerarsi *attività sincrone* ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.

Sono da considerarsi attività asincrone svolte durante l'orario di lezione:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

2. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

3. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I singoli Dipartimenti, provvederanno a ridefinire le proprie attività didattiche per la DDI, concedendo priorità ai nuclei fondanti delle discipline per ciascun ordine di scuola, alle metodologie e dalle modalità di verifica e valutazione, per rafforzare autonomia e consapevolezza nell'iter di apprendimento della didattica a distanza.

4. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e degli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato

5. L'Animatore Digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- Eventuali attività di supporto alle famiglie, attraverso la mail **supporto.dad@icegidi.edu.it** alla quale risponde il Team Digitale.

ART.6 PIATTAFORME DIGITALI E LORO UTILIZZO

1. La scuola garantisce omogeneità di utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione e registri elettronici. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici. La scuola promuove l'utilizzo della metodologia BYOD (Bring Your Own Device), ove possibile integrando i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola e forniti in comodato d'uso gratuito a coloro che ne faranno richiesta.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Argo che consente di gestire il giornale del professore, l'agenda di classe, le valutazioni, i documenti, le attività svolte e i compiti assegnati le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google per la raccolta e la conservazione in ambienti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti. Nel periodo della didattica a distanza si adotta l'uso della piattaforma GSuitefor Education uguale per tutti. In particolare:

- Google Classroom, Moduli, Documenti, Fogli, ed altri strumenti della GSuite per le verifiche;
- Google Meet per le videolezioni;
- Google Sites per la raccolta del materiale delle singole materie;
- Google Jamboard, Presentazioni, per le esposizioni e spiegazioni durante la video lezione;
- Google Calendar, Gmail, Compiti, Attività, Keep per inviare materiale e ricordare gli appuntamenti;
- Google Group, Hangouts per comunicazione con e tra gli alunni;
- Google Drive per la conservazione degli elaborati;

- Microsoft Teams per videoconferenze con più di 100 partecipanti

- I docenti dell'indirizzo musicale si potranno avvalere delle applicazioni qui di seguito elencate:

DAW (Workstation Audio Digital)

Attività asincrona scrivere musica, elaborare, montaggio audio/video:

- Audacity, Finale, Sibelius, Musecore, Openshot.

Attività sincrona musica d'insieme. Strumenti a bassa latenza:

- JamKazanJamClass per docenti
- NinJam professionale;
- JackTrip professionale.

2. Nell'ambito dello svolgimento della DDI, gli insegnanti firmano il registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale. Nello spazio dedicato l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e/o per ciascuna classe, un corso su Google Classroom.

4. Le famiglie sono tenute a consultare regolarmente il registro elettronico.

5. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per tutti gli alunni e in particolar modo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali il Team docenti o il Consiglio di Classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare ed adottano metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento tra pari e la socializzazione, anche attraverso lavori di piccoli gruppi.

ART. 7 MODALITÀ E TEMPI DELLA DDI.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del Covid-19 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID segue l'orario settimanale delle lezioni, salvo modifiche eventualmente necessarie, emanate con provvedimento del Dirigente scolastico.

1. Per gli alunni in DDI sarà predisposta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.
2. La programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà il quadro orario settimanale delle lezioni, secondo le seguenti indicazioni:
 - la strutturazione dell'orario settimanale deve mantenere l'orario settimanale delle lezioni delle varie classi;
 - ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando di sfiorare e convocare studenti occupati con altre materie
3. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciandolo opportunamente.
4. Il coordinatore di classe monitorerà il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

ART. 8 CASISTICA PER LA QUALE SI CONFIGURI L'ESIGENZA DI ATTIVARE LA DDI

Premesso che le decisioni sulla quarantena di studenti e insegnanti non spettano al Dirigente Scolastico, ma al Dipartimento di Prevenzione Territoriale, il nostro Istituto ha ipotizzato la seguente casistica per le assenze e le conseguenti modalità di fruizione della didattica a distanza:

Tipologia di assenza	Tipologia di didattica a distanza
<p>Caso A: Alunno assente per isolamento fiduciario o contatto stretto con positivo.</p> <p>In appendice al presente documento figura il modello di richiesta della DDI da parte delle famiglie.</p>	<p>Il Team o il Consiglio di classe o attiverà dei percorsi didattici a distanza in modalità sincrona. Il collegamento tra alunno e insegnante in classe avverrà attraverso il link Meet della Classroom del docente.</p> <p>L'alunno si collegherà secondo l'orario settimanale al link presente nel frontespizio della classroom della materia da seguire.</p>

<p>Caso B: Intera classe in quarantena e insegnanti della classe che non vengono sottoposti alla quarantena.</p>	<p>Nel caso in cui si prefiguri la quarantena per una intera classe dell'istituto, ma i docenti sono in servizio, gli alunni della classe fruiranno della didattica a distanza con le modalità indicate nell'art.9 e 10 del seguente piano. Gli insegnanti, attraverso il Meet delle Classroom, si collegheranno dal plesso scolastico di appartenenza secondo l'orario della DDI.</p>
<p>Caso C: Intera classe e insegnanti della classe in quarantena.</p>	<p>Nel caso in cui si prefiguri la quarantena per una intera classe dell'istituto e per i docenti, gli alunni della classe potranno fruire della didattica a distanza con le modalità indicate nell'art.9 con eventuali supplenti sul/sui docente/i assente/i o secondo la disponibilità di organico dell'autonomia dell'istituto, salvo diverse disposizioni normative.</p>
<p>Caso D: Eventuale chiusura di uno dei plessi dell'istituto o Lockdown.</p>	<p>Si seguiranno tutte le modalità previste nel piano.</p>
<p>Caso E: Assenze per altri comprovati motivi, secondo le indicazioni contenute nell'art.4 del presente Piano</p>	<p>I docenti attivano percorsi didattici in modalità sincrona e asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati</p>

ART. 9 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze che andranno regolarmente annotate sul registro elettronico Argo in uso nell'Istituto. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante, non accedendo contemporaneamente da più device. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Durante le videolezioni è obbligatorio l'uso di cuffie e microfono per garantire il rispetto della privacy;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.

- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- Non utilizzare la chat con argomentazioni non inerenti alla lezione in corso.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

ART.10 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

I docenti progettano e realizzano in autonomia, coordinandosi con i colleghi del Team o del Consiglio di Classe, la DDI in modalità asincrona.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona vanno annotate sul Registro Elettronico e devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

ART.11 INDICAZIONI OPERATIVE PER UN'EFFICACE ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

Nella progettazione ed elaborazione delle attività relative alla DDI i docenti sono tenuti a osservare le seguenti disposizioni:

- non utilizzare file troppo pesanti per assicurare una maggiore fruibilità e accessibilità;
- conservare e divulgare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale che costituisca patrimonio didattico della scuola;
- mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
- accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento, avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisione in funzione del miglioramento dell'apprendimento;

- porre particolare attenzione agli alunni con BES;
- organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
- evitare di caricare on-line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;
- garantire la possibilità di riascoltare le lezioni;
- inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

ART.12 REPOSITORY D'ISTITUTO

La piattaforma in uso nell'istituto, Google Classroom, utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, incluse nella GSuite. Il repository sarà strutturato e gestito dall'Animatore digitale e dal Team digitale; dovrà essere pensato e costruito come spazio di conservazione degli elaborati prodotti dagli alunni nell'ambito delle verifiche in piattaforma, individuando le modalità di consegna, da parte dei docenti, alla fine dell'anno scolastico, per consentire una corretta conservazione degli elaborati degli alunni.

ART.13 ORARIO SETTIMANALE E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID seguirà l'orario settimanale delle lezioni attualmente in vigore, salvo modifiche che si renderanno necessarie e che verranno emanate con provvedimento del Dirigente scolastico.

ART. 14 MODALITÀ PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La lezione in videoconferenza consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Pertanto durante le attività didattiche in DDI le tradizionali verifiche saranno integrate con altri strumenti di valutazione più adeguati ad una didattica digitale, nel rispetto dei diversi approcci metodologici della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e della scuola Secondaria di I grado.

Si riportano di seguito alcuni esempi:

1. La classica interrogazione può essere sostituita con una presentazione da esporre in videoconferenza, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici o da una analisi critica di materiale didattico e/o video assegnati dal docente.
2. Il test strutturato con domande a risposta multipla può essere sostituito da test interattivi, utilizzando ad esempio Google Moduli, o da proposte di problem solving e argomentazione su un problema inedito;
3. Il classico compito scritto può essere sostituito da una prova autentica; Il ricorso alla didattica digitale, sia in forma integrata che in via esclusiva, implica la riduzione/eliminazione delle prove di verifica su supporto cartaceo.

Pertanto, il docente in DDI o DAD deve privilegiare forme digitali per la verifica degli apprendimenti, evitando di ricorrere a distribuzione/invio di fotocopie e richiesta agli studenti di produzione di testi scritti da scansionare e inviare al docente, con successiva stampa, correzione e nuovo invio allo studente, fatte salve le disposizioni attualmente vigenti all'interno dell'Istituto e riferite alla didattica in presenza. Per le discipline che prevedono normativamente lo svolgimento di prove scritte, in corso di DDI, con suddivisione del gruppo classe in presenza e a distanza, al fine di operare con la massima trasparenza e porre tutti gli studenti nelle stesse condizioni, il docente somministra la prova scritta al gruppo di studenti in presenza, mentre per gli altri allievi in collegamento da remoto viene prevista una attività di esercitazione o uno studio individuale. Il gruppo non in presenza svolgerà una prova scritta similare, per tipologia e contenuti, in un successivo momento quando si troverà in didattica in presenza. La somministrazione di prove scritte in presenza deve avvenire nel rispetto delle norme anticontagio, con sanificazione delle mani prima della distribuzione e della raccolta del materiale cartaceo.

ART.15 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE E STRUMENTI DI VERIFICA NELLA DDI

1.La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso feedback orali o scritti, osservazioni sistematiche mediante lo strumento della " Griglia di Osservazione DDI", le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2.I Team docenti, i Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche nell'apposito *Repository* messo a disposizione dall'Istituto. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3.La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle

competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e della situazione di partenza di ciascun alunno.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

ART. 16 SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Alle famiglie saranno concessi in comodato d'uso dei PC o dei Tablet secondo i bisogni presentati direttamente all'Istituzione scolastica. Le richieste verranno soddisfatte secondo le disponibilità dei dispositivi salvaguardando l'utilizzo degli stessi per le necessità della didattica ordinaria.

ART. 17 PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di Prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 con il coinvolgimento del Team docenti o Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

ART. 18 ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto; le indicazioni fornite seguono le istruzioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali, con particolare riferimento alla Nota 1934 del 26 ottobre 2020

“Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020” e si adegueranno, in ogni caso, ad eventuali disposizioni ministeriali successive.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell’Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica Amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

ART. 19 ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL’UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1. Relativamente agli aspetti normativi e amministrativi di controllo si farà riferimento al sistema di monitoraggio della piattaforma GSuite for Education. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma GSuite for Education sono degli account di lavoro o di studio.

3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all’attribuzione di note disciplinari e all’immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all’irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento, ma non del profitto.

ART.20 RESPONSABILITÀ-NETIQUETTE (REGOLE DI COMPORTAMENTO CONDIVISE)

La Scuola:

- Fermo restando l’uso obbligatorio del Registro Elettronico, ha individuato GSuite for Education quale piattaforma didattica, tra quelle proposte dal MIUR.
- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy;
- Prevede attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata;
- Prevede raccordi scuola-famiglia in modalità a distanza;
- Monitora periodicamente l’utilizzo e l’accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, allo scopo di offrire supporto alla soluzione di eventuali difficoltà e criticità;
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all’interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico ARGO;

- Predisporre il Piano della Formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previsto dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

I Docenti:

- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste;
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a darne celere comunicazione ai genitori sul Registro Elettronico Argo;
- Non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi;
- Non registreranno o pubblicheranno le video-lezioni realizzate con la classe;
- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre, rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro, e verificheranno il processo di apprendimento in corso;
- Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti;
- Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche;
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'Istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuano il logout dalle piattaforme e spengono la postazione di lavoro e/o utilizzano altri strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo;
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2020/21.

Le Famiglie:

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica;
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle credenziali di accesso dei propri figli e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'Istituto;
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016;
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

Gli Alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato;
- partecipano in maniera seria e responsabile alle attività di DDI;
- inviano, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative;
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;

- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si adoperano per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'Istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuano il logout dalle piattaforme e spengono la postazione di lavoro e/o utilizzano altri strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo;
- non registrano e non condividono, per alcun motivo, le video-lezioni in diretta;
- assumono, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti;
- contattano prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle;
- segnalano eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- si attengono a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s. 2020/21;
- Durante le video-lezioni indossano un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.).

ART. 21 ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Nell'esercizio della DDI, che si svolge nel rispetto dell'articolo 4 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 in materia di controllo a distanza, è assicurata la riservatezza delle informazioni, dei dati personali, dell'identità personale con riferimento all'utilizzo e la custodia delle credenziali di accesso, il divieto di condivisione delle stesse, il divieto di far accedere alla piattaforma persone non autorizzate, la protezione da malware e attacchi informatici, nonché i comportamenti da adottare durante la DDI e le conseguenze in caso di violazione di tali istruzioni. L'istituzione scolastica fornirà le opportune informazioni in materia anche agli studenti e alle famiglie. Il documento congiunto MI-Garante privacy "Didattica digitale integrata e tutela della privacy: indicazioni generali", pubblicato sul sito del Ministero dell'istruzione, rappresenta il punto di riferimento ineludibile sul tema.

Quindi, per quanto attiene gli aspetti legati alla privacy nell'uso quotidiano della DDI, si rimanda al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e sue integrazioni relative all'utilizzo della DDI nell'Istituto.

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le famiglie o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità, approvato con delibera del Consiglio di Istituto del 22 settembre 2020, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

ART.22 NORME DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Grazia Pieragostini
Documento firmato digitalmente